

CAMERA DEI DEPUTATI N. 243

PROPOSTA D'INCHIESTA PARLAMENTARE

d'iniziativa del Deputato MALAGODI

Presentata il 27 agosto 1958

Inchiesta parlamentare per esaminare le responsabilità degli organi politici e amministrativi dello Stato in ordine alla « Anonima Banchieri »

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'attività della « Anonima Banchieri », ampiamente commentata in questi giorni dalla stampa nazionale, ha, parallelamente ai suoi eventuali riflessi giudiziari, anche fondamentali riflessi amministrativi e politici.

Come è potuto avvenire che una simile attività, ovviamente anormale e denunciata da tempo da pubblicazioni giornalistiche, sia sfuggita agli organi preposti all'ordine pubblico, al controllo del credito e al controllo fiscale? E se non è sfuggita, quale sorte hanno avuto le segnalazioni degli organi periferici a quelli centrali? Sono state esse comunicate, in definitiva, ai ministri competenti? E quale esito vi hanno essi dato?

Il caso appare troppo serio perché la

Camera possa disinteressarsene o contentarsi di farne oggetto di interrogazioni. È necessario che la Camera, valendosi della facoltà attribuitale dalla Costituzione, nomini una Commissione d'inchiesta che approfondisca — in questo caso concreto — un problema generale di efficienza che ha una portata incalcolabile per il prestigio morale e politico delle libere istituzioni democratiche.

Queste si tutelano facendo quell'ampia luce che permette di rassicurare gli animi, dissipando il dubbio di colpevoli negligenze o dando il modo di correggerle se disgraziatamente fossero accertate.

Di qui la presente proposta che è raccomandata alla urgente attenzione ed approvazione dei colleghi.

TESTO DELLA PROPOSTA

ART. 1.

È istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta per esaminare le responsabilità degli organi politici ed amministrativi dello Stato in ordine alla « Anonima Banchieri ».

ART. 2.

La Commissione, composta di quindici deputati scelti dal Presidente della Camera, deve accertare, in particolare, se gli organi locali preposti all'ordine pubblico, al controllo del credito o al controllo fiscale hanno o no segnalato agli organi centrali rispettivi, e questi a loro volta ai membri competenti del Governo, l'attività della « Anonima Bancieri » ed i dubbi che essa doveva suscitare e che trovavano espressione anche nella pubblica stampa, e quali misure sono state prese al riguardo.

ART. 3.

La relazione sarà presentata alla Camera entro il 31 ottobre 1958.

ART. 4.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste a carico del bilancio della Camera dei deputati.